



Roma

30/01/2020

PROT. N. 14/DV/rs

Ai Presidenti AIC Convenzionate

Alle Società di Servizi Convenzionate

Ai Professionisti Convenzionati

e p.c. Agli Incaricati CAF

Circolare n. 14 /2020

LORO SEDI

Oggetto: Novità pagamento registrazione atti privati.

Carissimi,

a partire dal 2 marzo 2020 L'utilizzo del modello F24 è esteso anche alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati.

Lo ha stabilito l'Agenzia delle Entrate con un provvedimento del 27 gennaio 2020 con cui ha chiarito che la decorrenza dell'adozione del modello F24 è stabilita per gli atti presentati per la registrazione dal 2 marzo 2020, per consentire ai contribuenti e agli operatori di adeguarsi alle nuove modalità di pagamento, nonché per consentire un graduale aggiornamento delle procedure e dei sistemi informatici interessati.

Il D.Lgs. n. 241 del 1997 ha introdotto il sistema del versamento unificato delle imposte, dei contributi e delle altre somme dovute allo Stato, alle Regioni ed agli enti previdenziali, mediante il modello F24.

Questo sistema di versamento unificato può essere esteso anche ad altre entrate individuate con apposito decreto ministeriale, per cui il Mef ha esteso nel 2011 il sistema del versamento unificato, tra l'altro, ai pagamenti dell'imposta di registro, dell'imposta di bollo, dell'imposta ipotecaria, dell'imposta catastale, nonché ai relativi accessori, interessi e sanzioni e ai tributi speciali.

Occorre evidenziare che il modello F24 garantisce maggiore efficienza e rappresenta un ulteriore progresso verso la semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti, che già utilizzano il modello F24 per il pagamento di numerosi tributi.

Per tale motivo si è inteso estendere l'utilizzo del modello F24 anche alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati.

Rimangano intatte le modalità di versamento, tramite modello F24, delle somme dovute in relazione alla registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili e alla registrazione degli atti costitutivi delle start-up innovative, nonché gli appositi codici tributo da utilizzare.

In ogni caso fino al 31 agosto 2020, sono considerati validi i versamenti effettuati sia con modello F23, sia con modello F24, mentre dal 1° settembre 2020 questi versamenti saranno effettuati solo con il modello F24.

Ovviamente per le somme dovute a seguito di atti emessi dagli uffici dell'Agenzia delle entrate, i versamenti sono effettuati utilizzando esclusivamente il tipo di modello di pagamento allegato o indicato negli atti stessi.

La Direzione Nazionale resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.